



Edinson Cavani, il più forte giocatore della Serie A, in procinto di lasciare il nostro campionato per giocare in Inghilterra. FOTO REUTERS

Lega Pro, finali per la B: Latina-Pisa Lecce-Carpi

Il Renato Curi pieno come ai tempi d'oro. Per una partita da dentro o fuori per il Perugia, che aveva convocato la città allo stadio con una politica di prezzi popolari. Ma non è bastato: il Pisa si è qualificato per la finale playoff promozione del campionato Lega Pro, Prima Divisione Girone B. Agli umbri resta l'amarezza di una stagione condotta nelle primissime posizioni, con la possibilità di promozione diretta sfumata in primavera. I pisani sono arrivati ai play off in rimonta: più freschi, meno logori.

Il risultato di ieri (2-2) ha premiato il Pisa: all'andata i nerazzurri si erano imposti per 2-1. Il Pisa di Dino Pagliari è andato in vantaggio dopo tre minuti con Rizzo, e i giochi sembravano fatti. Ma il Curi ha spinto il Perugia verso il suo sogno: nel secondo tempo i grifoni trovavano il pareggio a dieci dalla fine con Ciofani. Sospinta da uno stadio tutto esaurito, la squadra di casa si porta in vantaggio dopo altri quattro minuti con Rantier. La gioia dura poco, perché all'86' Favasuli segna il gol qualificazione per il Pisa. I toscani erano in dieci per l'espulsione di Tulli dalla mezzora. Dopo il 2-2 la partita è stata sospesa per diversi minuti a causa di problemi ai cancelli che limitano l'ingresso dei tifosi sul campo, così da costringere l'arbitro a concedere un recupero di ben nove minuti che il Perugia ha passato pressoché all'attacco, in massa, ma senza il numero decisivo: un gol sarebbe valso la qualificazione.

In finale il Pisa troverà il Latina: i laziali hanno battuto la Nocerina 1-0 dopo che la gara d'andata si era conclusa a reti bianche. Il gol vittoria è di Baracco che al 30' del secondo tempo ha sfruttato una povera del portiere campano De Lucia. In precedenza entrambe le squadre avevano colpito il palo, Cejas nel primo tempo per i pontini e Mazzeo per la Nocerina ad inizio ripresa. Nella finale il Latina parte con il vantaggio della miglior classifica in campionato: a parità di risultati, andrà in Serie B.

Nella Lega Pro girone A, la finale sarà fra Lecce e Carpi. I favoritissimi pugliesi hanno sconfitto l'Entella 2-1 tra le mura amiche. L'andata in Liguria era terminata 1-1. Al 25' Chevanton ha portato in vantaggio i padroni di casa, 4 minuti dopo ha raddoppiato Vanin. Inutile il gol su punizione di Vannucchi al 29' della ripresa. Il Carpi invece ha eliminato il Sudtirol, vincendo 1-0 in Emilia dopo il 2-2 dell'andata. In finale, il vantaggio di classifica sarà per il Lecce.

Il mercato degli altri

Il City ha 116 milioni da spendere: su Cavani

È il budget che gli sceicchi metteranno a disposizione del nuovo tecnico Pellegrini. Che vuole anche Marquinos: la serie A non può competere

GIANNI PAVESE
ROMA

IL NUOVO ALLENATORE DEL MANCHESTER CITY MANUEL PELLEGRINI, CHE DUE GIORNI FA HA UFFICIALIZZATO L'ADDIO AL MALAGA E NEI PROSSIMI GIORNI SARÀ IN INGHILTERRA PER CHIUDERE LA TRATTATIVA CHE LO RIGUARDA, avrà a disposizione un budget di 100 milioni di sterline, circa 116 milioni di euro, da spendere sul mercato. In Inghilterra - si sa - i tecnici sono anche manager: a loro viene dato un budget da spendere. E che il gruzzolo di Pellegrini sia notevole lo scrive, sia nell'edizione in edicola che su quella online, il «Daily Star», ricordando che il patron dei «citizens», lo sceicco e uomo d'affari degli Emirati Arabi Khaldoon Al Mubarak ha fatto una promessa in tal senso, e intende

mantenerla. Secondo il giornale inglese, sono già stati individuati i cinque obiettivi per i quali spendere questa cifra, due dei quali giocano nella serie A italiana: il bomber del Napoli Edinson Cavani, il cui contratto ha una clausola rescissoria di 63 milioni di euro, e il difensore brasiliano della Roma Marquinhos, per il quale però potrebbero sorgere problemi per il permesso di lavoro, visto che non ha un numero sufficiente di presenze nella nazionale maggiore del suo paese (un caso simile ha riguardato il Chelsea, con il terzino brasiliano Wallace). «Cavani ha un contratto per altri 4 anni e una clausola di 63 milioni» ha ribadito il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis, nella sua «conferenza» con i tifosi su twitter. «Intanto molti me lo chiedono: la conferenza di Benitez sarà venerdì 21 giugno a Castel Volturno», aggiunge il presidente nei suoi primi tweet.

Ma non è solo l'Italia il luogo dove il ricco Manchester City intende fare shopping. Gli altri tre obiettivi del City sono l'ala del Siviglia e della nazionale spagnola Jesus Navas, il giovane talento del Malaga Isco, richiesto espressamente da Pellegrini, e il brasiliano Fernandinho dello Shakhtar Donetsk. Quest'ultimo ha una clauso-

la rescissoria di 49 milioni di euro, e il club ucraino non sembra disposto a fare sconti. Ma Fernandinho non ha mai nascosto il desiderio di andare a giocare in Premier League, non solo perché è un campionato prestigioso ma anche perché ritiene che così sarà per lui più facile guadagnarsi un posto nei 23 convocati del Brasile per i Mondiali del prossimo anno.

Gli altri affari in vista sull'asse Barcellona-Inghilterra con vista sull'Italia. Dopo Neymar, i prossimi colpi dei blaugrana potrebbero essere infatti David Luiz e Branislav Ivanovic che il Chelsea - rivela l'edizione domenicale del Daily Star - sarebbe pronto a cedere per una cifra complessiva di 47 milioni di euro, 35 per il centrale brasiliano e 12 per il difensore serbo. La doppia cessione avrebbe già avuto l'ok di Mourinho, pronto a reinvestire il ricavato per Mangala, 22enne difensore del Porto, e Daniele De Rossi, nel mirino dei Blues e il cui costo potrebbe aggirarsi sui 12 milioni di euro. La Serie A, dunque, farà mercato di risulta, dopo che le squadre più ricche avranno piazzato i loro colpi. Così anche Fernando (Porto) all'Inter è una trattativa tutta da inventare: sul centrocampista c'è infatti il Paris Saint Germain, con un carico infinito di soldi.

Domani «assaggio» del processo Ma Pistorius è già in bancarotta

Breve interrogatorio a Pretoria, il dibattimento vero e proprio comincerà a fine anno. L'atleta ha perso tutti i suoi guadagni

NICOLA LUCI
ROMA

IL SANGUE NELL'APPARTAMENTO NEL GIORNO DEL DELITTO (SAN VALENTINO), MOSTRATO DA TUTTE LE TV DEL MONDO, HANNO APPESANTITO IL PROCESSO A OSCAR PISTORIUS, CHE DOMANI A PRETORIA AVRÀ UNA «TAPPA» D'AVVICINAMENTO, CON UN BREVE INTERROGATORIO DELL'UNICO IMPUTATO. Ma l'inchiesta è ancora in corso e il processo vero e proprio sarà posticipato probabilmente tra la fine e l'inizio del prossimo anno.

Intanto l'atleta, che sta dissipando tutte le sue fortune per pagare i suoi legali, è sull'orlo della bancarotta. A cento giorni dalla costosa libertà su cauzione (85mila euro) per l'omicidio della fidanzata Reeve Teenkamp, l'ex campione sudafricano dovrà tornare in aula per un que-

stione procedurale. L'accusa ha chiesto un supplemento di indagine e, secondo il suo avvocato Kenny Oldwage, è probabile un rinvio del processo. Una tappa di scarsa importanza ai fini dell'iter legale che deciderà le sorti di Pistorius, che rischia l'ergastolo con l'accusa di omicidio premeditato. La notte di San Valentino l'atleta sparò quattro colpi di pistola alla sua fidanzata, la bellissima modella sudafricana 29enne Reeve Teenkamp, con cui aveva litigato. Per l'accusa, il campione avrebbe sparato alla Teenkamp attraverso la porta del bagno, dopo aver indossato le protesi alle gambe. La difesa sostiene invece che il suo assistito abbia sparato in preda al panico, pensando che nel bagno si fosse nascosto un ladro intrufolatosi in casa in piena notte, senza avere il tempo quindi di indossare le protesi.

Due giorni fa, sono state pubblicate, per la prima volta, le immagini molto crude del bagno nella casa dell'atleta sudafricano, dove si è consumato l'omicidio. Nelle foto, diffuse in esclusiva dalla tv satellitare britannica Sky News, si notano diverse macchie di sangue nella stanza. Sulla porta di ingresso, inoltre, la polizia scientifica ha contrassegnato i due fori attraverso i quali sono passati i proiettili. E proprio queste immagini potrebbero essere usate dalla difesa per sostenere le tesi dell'atleta: Pistorius ha sempre sostenuto di essersi mosso lungo il tratto dalla camera da letto al bagno senza protesi e con difficoltà, sparando quindi dal basso a quello che riteneva fosse un intruso. Comunque sia andata, da quella fatidica notte la vita del campione paralimpico è drasticamente cambiata: Blade Runner è sull'orlo della bancarotta. Mollato dagli sponsor e sparito da qualsiasi competizione internazionale, l'atleta sta spendendo tutte le sue fortune per pagare gli onerosi stipendi dei suoi legali, dissipando un patrimonio che, fino alla disgraziata notte del 14 febbraio scorso, poteva contare su entrate pari a quasi 500mila euro l'anno. Si è aggiunta, inoltre, una multa per evasione. Sembra infatti che Pistorius abbia dovuto versare al fisco sudafricano circa 80mila euro per alcune omissioni sulla sua dichiarazione dei redditi.

GLI SCACCHI

ADOLVIO CAPECE

Jobava-Lan, campionato cinese a squadre 2013. Il Bianco muove e vince.



MITROPA CUP Fino a domenica prossima si gioca la Mitropa Cup, competizione per squadre nazionali dell'Europa Centrale, maschile e femminile. Al via Germania, Svizzera, Slovacchia, Slovenia, Rep. Ceca, Ungheria, Austria, Croazia, Francia (nel femminile sostituita da Polonia) e Italia che schiererà Brunello, Godena, Dvirny, Mogranzini e Caprio e nel femminile Sedina, Zimna e Marina Brunello.